

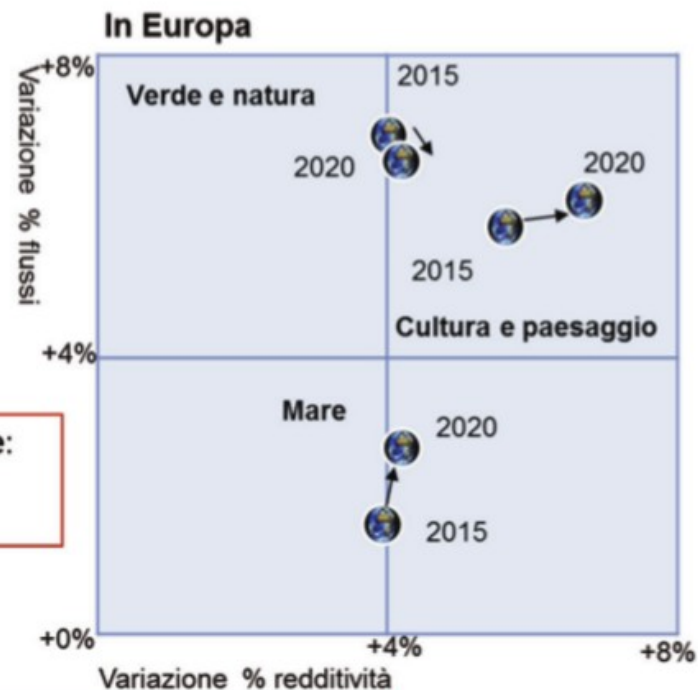
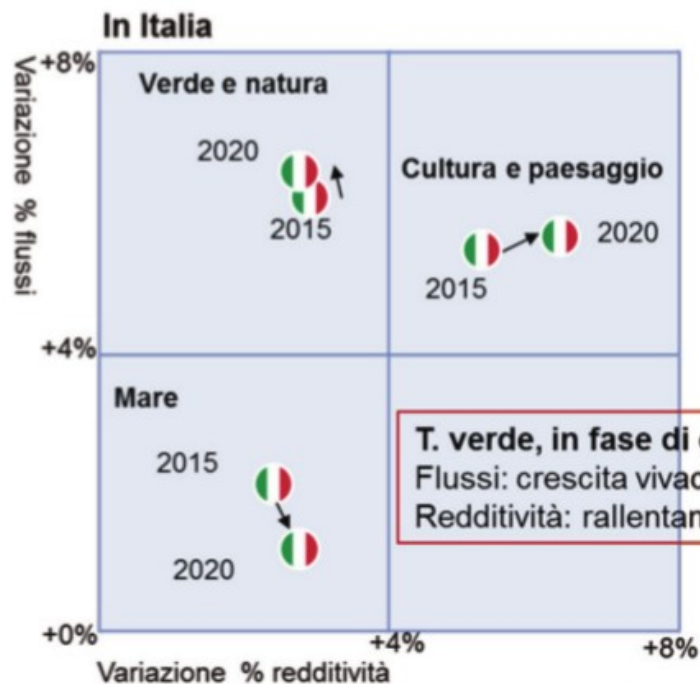
Le Reti di Offerta Turistica Integrata

Il Settore turistico in Italia

Nonostante sia ancora oggi spesso sottovalutato, il turismo risulta un driver decisivo per il nostro Paese. L'Italia è una delle mete più desiderate nell'immaginario collettivo di tanti stranieri e ciò ha una ricaduta economica considerevole: **nella classifica dell'Organizzazione Mondiale del Turismo siamo quinti per capacità attrattiva** con 50,7 milioni di arrivi internazionali e i dati 2016 del *World Travel and Tourism Council* certificano che **la nostra industria turistica vale 70,2 miliardi di euro (ovvero il 4,2% del Pil)** che salgono a 172,8 miliardi di euro (il 10,3% del Pil), se si aggiunge anche tutto l'indotto. Dal punto di vista occupazionale sono circa 2,7 milioni, infatti, i lavoratori nel settore.

Si conferma la **ripresa del turismo domestico** che più ha sofferto in questi ultimi anni degli effetti della crisi: gli arrivi italiani aumentano del 6,2% e le presenze del 4,8%. Per quanto riguarda l'**incoming**, la spesa turistica degli stranieri nel 2016, per il quinto anno dal 2012, **registra un altro record** raggiungendo quota 36,4 miliardi di euro. Se **la Germania si conferma il nostro primo mercato di riferimento** (53,3 milioni), la vera novità è il forte incremento della Cina che, per la prima volta, entra nella top 10, con 5,4 milioni di presenze.

Tendenze in atto



Mare prodotto maturo: rallentamento crescita dei flussi, ma aumento redditività.

Grande potenziale del turismo culturale: crescita maggiore della redditività (propensione elevata alla spesa).

CRESCE IL TURISMO MORDI E FUGGI

Di fianco al trend positivo degli arrivi, saliti del 50% tra il 2001 e il 2015, associato anche al vincente connubio tra turismo e cultura, va, nel contempo, segnalato un elemento che impatta negativamente sull'economia turistica nazionale. L'Italia, infatti, pur restando uno dei Paesi più attrattivi per i turisti, ha registrato un decremento della presenza media del turista. I giorni di permanenza media sono infatti diminuiti, passando da 4,1 a 3,6 giorni, nello stesso arco temporale. Si stima che questo abbia comportato un decremento della spesa pro capite, con una perdita quantificabile in 38 miliardi di minori entrate valutarie²².

Per contrastare questa dinamica, è necessario ripensare al modello di offerta turistica italiana ponendo al centro il concetto di qualità e, contemporaneamente, valorizzando l'immenso e articolato patrimonio materiale e immateriale che il nostro Paese può offrire. Tale scelta consentirà non solo di aumentare la permanenza ma anche la spesa media dei turisti in Italia.

I PRODOTTI PERSONALIZZATI PREVALGONO SU QUELLI STANDARD

Adeguare l'offerta turistica in rapporto ai trend della domanda mondiale significa fondare la strategia Paese su di un'analisi che evidenzi i maggiori cambiamenti e bisogni espressi dai turisti.

È in atto una "trasformazione del cliente" che vede come elemento principale la ricerca di esperienze coinvolgenti e memorabili²³. I valori fondanti della cosiddetta economia dell'esperienza riguardano istanze quali l'entertainment nel senso dello stare in un contesto specifico; l'educational ovvero l'apprendimento; l'active che si sostanzia nel fare; l'aesthetic che attiene direttamente l'essere. L'approccio tradizionale dei mercati non è più sufficiente: un solo turista straniero su dieci viene in Italia con un viaggio organizzato e sempre più i "clienti" sono non solo gli organizzatori della propria vacanza ma anche i "certificatori" che fungono da guida per altri (offline e online) e parte attiva nella creazione di prodotti turistici. I target diventano più estesi e trasversali a culture e classi sociali, mentre cresce una maggiore sensibilità/attenzione per "Sostenibilità ed Esperienza del territorio"²⁴.

PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO DEL TURISMO 2017 -2022

- Quattro grandi Obiettivi generali:
 - A. Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale
 - B. Accrescere la competitività del sistema turistico
 - C. Sviluppare un marketing efficace e innovativo
 - D. Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del Piano e delle politiche turistiche

PRINCIPI TRASVERSALI

L'intero sistema delle strategie, degli obiettivi e degli interventi del Piano è stato disegnato e attuato nel rispetto di tre principi trasversali:

- A. Sostenibilità:** strategie, interventi e azioni del PST devono contribuire a rafforzare sistematicamente la sostenibilità del turismo, nelle sue diverse accezioni relative ad ambiente, territorio, salvaguardia del patrimonio, sistema socioeconomico, cultura e cittadinanza.
- B. Innovazione:** strategie, interventi e azioni del PST devono contribuire a innovare sistematicamente prodotti, processi, tecnologie e organizzazione dell'attività turistica, a innovare il mercato e le modalità di fruizione, a creare competenze nuove e più avanzate, a supportare la rivoluzione digitale e a rendere più integrata e interoperabile la governance del settore turistico.
- C. Accessibilità/permeabilità fisica e culturale:** strategie, interventi e azioni del PST devono contribuire a rafforzare sistematicamente l'accessibilità fisica e culturale dei luoghi e dei territori aperti alla valorizzazione turistica. Questo termine ha diverse accezioni, che riguardano: l'accessibilità alla fruizione turistica per tutte le persone senza distinzione alla loro condizione di età o di salute; l'accessibilità di luoghi e territori attraverso sistemi di mobilità sostenibile; la possibilità data ai visitatori di comprendere e interpretare la storia, la complessità e la varietà del patrimonio visitato (permeabilità culturale).



A

Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale



B

Accrescere la competitività del sistema turistico



C

Sviluppare un marketing efficace e innovativo



D

Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del Piano e delle Politiche turistiche



SOSTENIBILITÀ



INNOVAZIONE



ACCESSIBILITÀ

A



Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale

A.1

Promuovere la valorizzazione integrata delle aree strategiche di attrazione turistica e dei relativi prodotti

A.2

Promuovere la valorizzazione integrata delle destinazioni turistiche emergenti

A.3

Ampliare, innovare e diversificare l'offerta

Il patrimonio culturale e territoriale dell'Italia è pienamente valorizzato. Ne viene garantita la gestione durevole e la fruizione sostenibile e innovativa. Il sistema turistico nazionale migliora la sua competitività, genera più valore aggiunto, incrementa la quantità e la qualità dell'occupazione turistica. L'esperienza di viaggio in Italia è pienamente aderente alle richieste e alle aspettative del turista. Il sistema delle istituzioni e degli operatori del turismo è pienamente integrato. Viene favorita l'interoperabilità e sono promosse scelte e responsabilità condivise (anche attraverso la governance partecipata del processo di elaborazione del Piano).

A

Innovare, specializzare e integrare l'offerta nazionale

A.1

Valorizzare in modo integrato le aree strategiche di attrazione turistica e i relativi prodotti

A.2

Valorizzare in modo integrato le destinazioni turistiche emergenti

A.3

Ampliare, innovare e diversificare l'offerta

A.1.1 - A.2.1 - A.3.1

Mappatura permanente delle destinazioni turistiche regionali e dei relativi prodotti

A.1.2

Sostegno a processi di aggregazione e governance pubblico/privata delle destinazioni e dei prodotti

A.1.3

Sostegno alla qualificazione dell'offerta dei grandi attrattori e delle destinazioni turistiche mature, in ottica di sostenibilità

A.2.2

Valorizzazione degli interventi regionali e dei Distretti Turistici

A.2.3

Sostegno allo sviluppo turistico di destinazioni emergenti, come le città d'arte e i Borghi

A.2.4

Sostegno alla strategia nazionale per i parchi e le aree protette, aree rurali e aree interne

A.3.2

Costruzione di itinerari interregionali di offerta turistica

A.3.3

Recupero e riutilizzo sostenibile dei beni demaniali a uso turistico

A.3.4

Armonizzazione standard degli uffici turistici IAT e accoglienza diffusa

Turismo tematico

MARE, MONTAGNA E CITTÀ D'ARTE, definiscono tuttora la parte più consistente della offerta turistica dell'Italia.

Accanto a questa componente – ancora dominante ma che ha raggiunto in molti casi l'area della maturità nel ciclo di vita del prodotto – **LA GRANDE NOVITÀ DI QUESTI ULTIMI ANNI, È RAPPRESENTATA DALLA NASCITA E DALLA PROGRESSIVA AFFERMAZIONE DEI TURISMI TEMATICI.**

Nell'ambito di **CINQUE GRANDI ASSI ORGANIZZATIVI DI NATURA, CULTURA, AVVENTURA, EDONISMO, SALUTISMO**, sono infatti ormai molte migliaia le destinazioni e i prodotti ricevuti e offerti.

A) I luoghi del territorio e dell'ambiente

A1) I luoghi degli

AMBIENTI GEOMORFOLOGICI

(le crete, i calanchi, i vulcani, le grotte, le gravine, gli alvei fluviali, le zone umide, ecc.).

A2) I luoghi degli

AMBIENTI NATURALISTICI

(le foreste, i boschi, la macchia, le dune, i fiumi, i torrenti, le cascate, ecc.).

A3) I luoghi degli

INSEDIAMENTI ZOOLOGICI

(fondali marini, mandrie di bovini, equini, bufali, insediamenti di caprioli, cinghiali, lupi, orsi, isticci, ecc.).

A4) I luoghi delle

VILLE STORICHE

(venete, palladiane, gardesane, lucchesi, palermitane, ecc.).

A5) I luoghi dei

GIARDINI STORICI e degli ORTI BOTANICI

(laghi, isole, rinascimento, ecc.).

B) I luoghi della storia e della fede

B1) I luoghi degli

INSEDIAMENTI E DEI VILLAGGI PREISTORICI
e degli abitanti delle civiltà italiche.

B2) I luoghi dell'

ARCHEOLOGIA STORICA
(greca, etrusca, romana, sannita, celtica, ecc.).

B3) I luoghi degli

INSEDIAMENTI STORICI
(strade, ponti, acquedotti, castelli, rocche, fortificazioni, bottini, ecc.).

B4) I luoghi della

STORIA
(battaglie, monachesimo, medioevo, ecc.).

B5) I luoghi della

CIVILTÀ MATERIALE
(saline, tonnare, carbonaie, torbiere, ville romane schiavistiche, fattorie, feudi, manifatture, frantoi, archeologia industriale, ecc.).

B6) I luoghi della

FEDE
(cavoni etruschi, via francigena, abbazie, monasteri, conventi, santuari, ecc.).

C) I luoghi della cultura e dello spettacolo

C1) I luoghi dei

GIOCHI

e delle tradizioni (palio, giostre, corse, ecc.).

C2) I luoghi dello

SPETTACOLO

(tragedia classica, teatro, concerti, cinema, ecc.).

C3) I luoghi degli

STILI DI VITA

(città slow, arancioni, alberghi diffusi, borghi, ecc.).

C4) I luoghi dei

FESTIVAL CULTURALI

(letteratura, filosofia, matematica, ecc.)

C5) I luoghi della

MUSICA

(leggera, lirica, classica, jazz).

C6) I luoghi di

PARCHI LETTERARI

D) I luoghi del corpo e dell'edonismo

D1) I luoghi

PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

(salumi, formaggi, pesce, pane, pasta, legumi, ecc.).

D2) I luoghi della

GASTRONOMIA TERRITORIALE.

D3) I luoghi del

VINO

D4) I luoghi del

WELLNESS

(terme, beauty farm, talassoterapia, spa, vinoterapia, fitoterapia, ecc.).

D5) I luoghi degli

SPORT

(immersione, scalate, speleologia, rafting, free climbing, ciclismo, motociclismo, golf, ecc.).

D6) I luoghi dei

PARCHI TEMATICI

(archeodromi, aquapark, mirabilandia, ecc.).

E) I luoghi dello shopping

E1) I luoghi dell'

ARTIGIANATO

(ceramica, ferro battuto, ricamo, stoffe, mobili, ecc.).

E2) I luoghi dello

SHOPPING

(centri commerciali, outlet, villaggi delle botteghe, ecc.).

E3) I luoghi dei

MERCATINI

(antiquariato, artigianato, collezionismo, veicoli, modernariato, ecc.).

Scenario progettuale

- La Rete di Offerta Turistica Integrata (ROTI)
 - Organizzare la fruizione turistica in rete integrando
 - Risorse territoriali
 - Attori locali
 - Rete come
 - Modalità di esperienza turistica
 - Struttura di servizi al turista
 - Struttura di relazioni sociali fra diversi attori

RETE

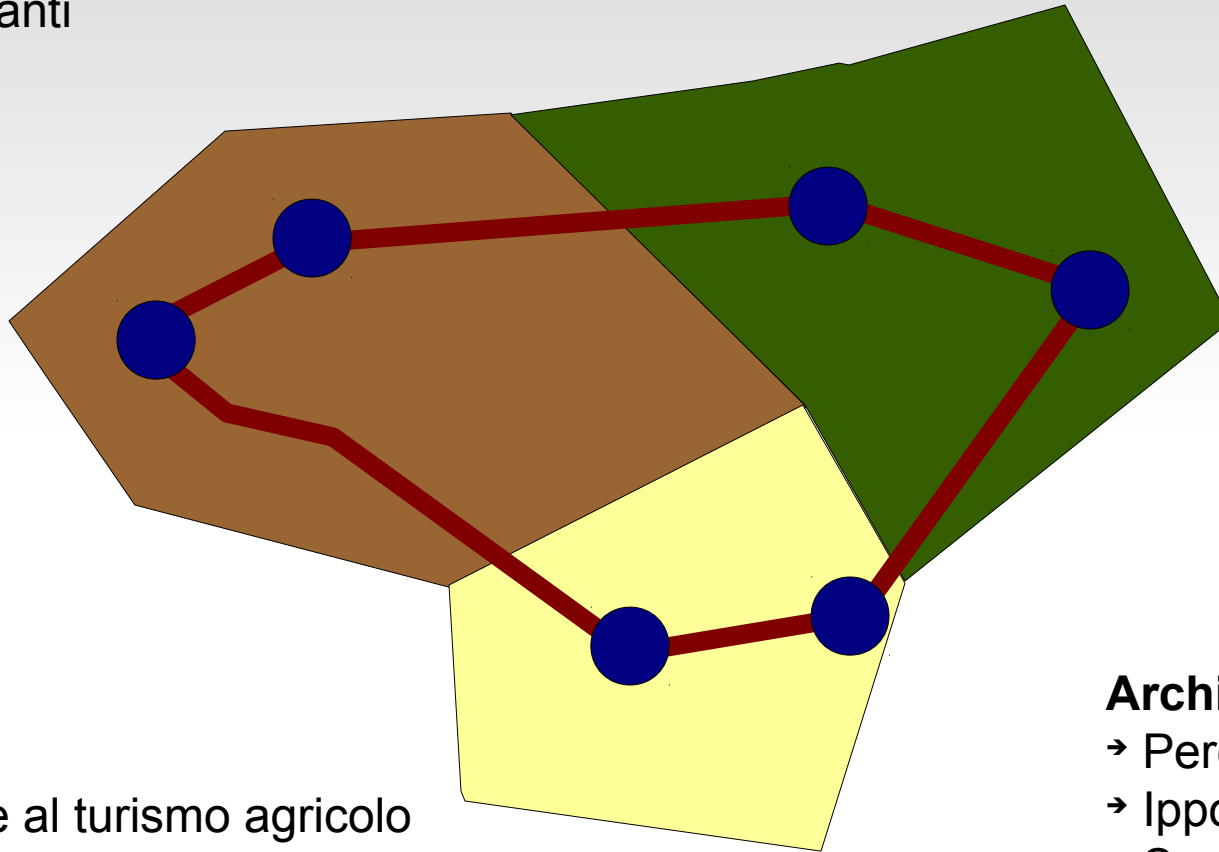
Nodi:

→ Servizio

- Agriturismi
- Ristoranti
- ecc

→ Interesse

- Castelli
- Pievi
- Ecc
- ecc



Aree:

- Aree vocate al turismo agricolo
- Aree turismo naturalistico
- Aree turismo arte
- ecc

Archi:

- Percorsi ciclistici
- Ippovie
- Sentieri
- ecc

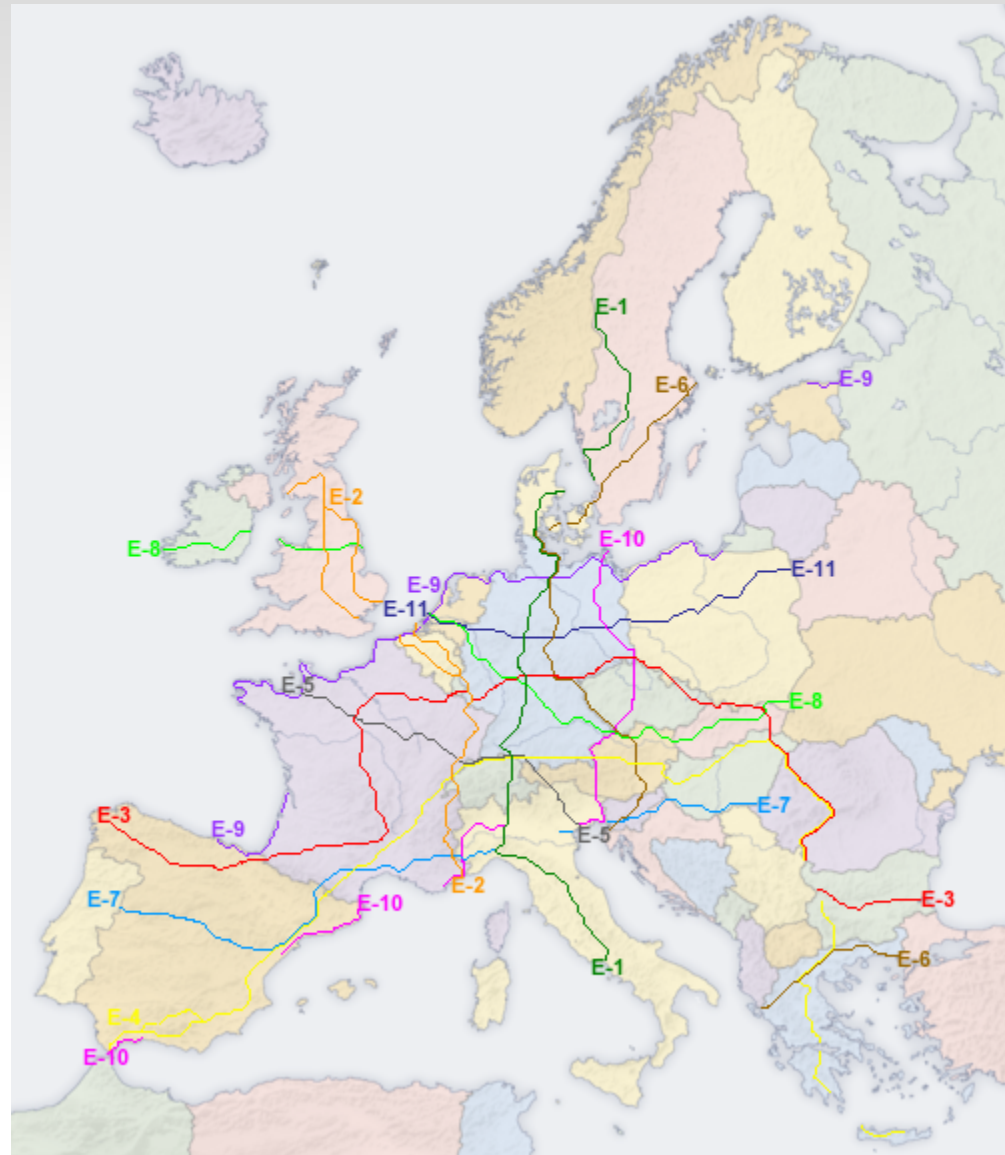
ROTI

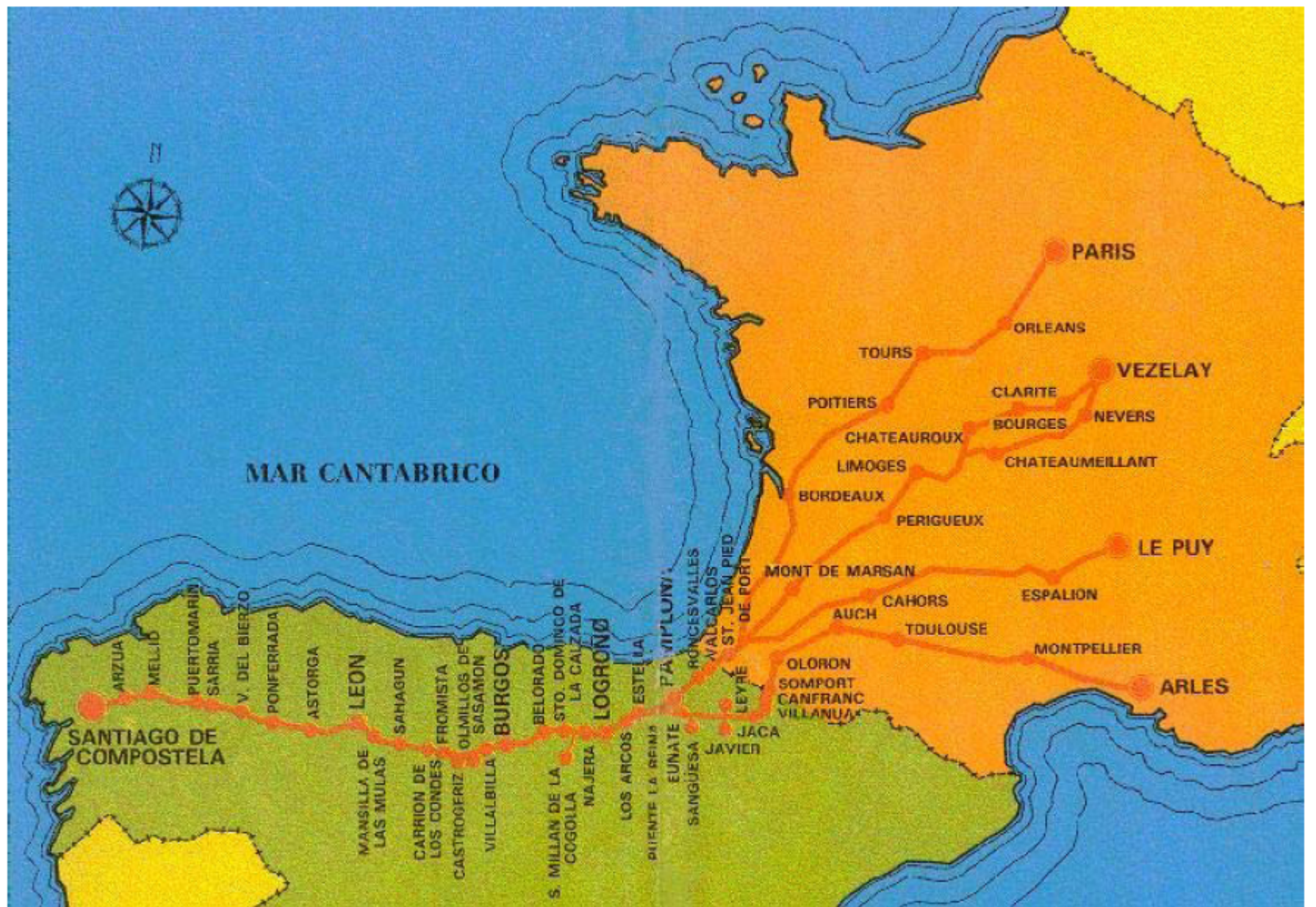
- **Modalità di esperienza turistica**
 - **Esperienza di percorso (archi)**
 - **Scoperta del patrimonio (nodi)**
 - **Conscenza del territorio (aree)**
- **Infrastruttura di servizio**
 - **Strade, sentieri, ecc. (archi)**
 - **Servizi di ospitalità, ristorazione e vendita prodotti (nodi)**
 - **Risorse territoriali (aree)**
- **Relazioni sociali**
 - **Attori locali (nodi)**
 - **Integrazione di servizi (archi)**
 - **Pianificazione (aree)**

Tipi di rete

- **Classificazione in base alla scala**
 - **Rete locale**
 - **Rete regionale**
 - **Rete nazionale**
 - **Rete internazionale**

Rete escursionistica europea





Il cammino di Santiago de Compostela

via francigena



Rete ciclabile nazionale





Parco Cicloturistico Colli Fiorentini



CHIANTI
FIRENZE
COLLI FIORENTINI

LE AZIENDE AGRICOLE

1. Azienda Agricola Il Cavallone
2. Tenuta S. Vito in Fior di Selva
3. Fattoria di Corliano
4. Azienda Agricola i Mori
5. Azienda Agricola Moretti Podere Casaccia
6. Azienda Agricola Lanciola
7. Malenchini
8. Fattoria Torre a Cona
9. Fattoria Petreto
10. Castello di Volignano
11. Azienda Uggiano
12. Fattoria San Michele a Torri
13. La Colombaia Ville di Bagnolo
14. Fattoria di Bagnolo
15. La Querce
16. Castello di Poppiano - Guicciardini
17. Fattoria Poggio a Poppiano
18. Castelvecchio Azienda Agricola
19. Fattoria di Lucignano
20. Cantina Sociale Colli Fiorentini
21. Tenuta il Corno
22. Tenuta il Palagio
23. Tenuta Maiano
24. Fattoria di Fiano
25. Fattoria Il Cantuccio
26. Fattorie Giannozzi
27. Azienda Agricola Le Torri

a cura di



con il patrocinio di



Lucignano in Chianti
Camera di Commercio
Firenze

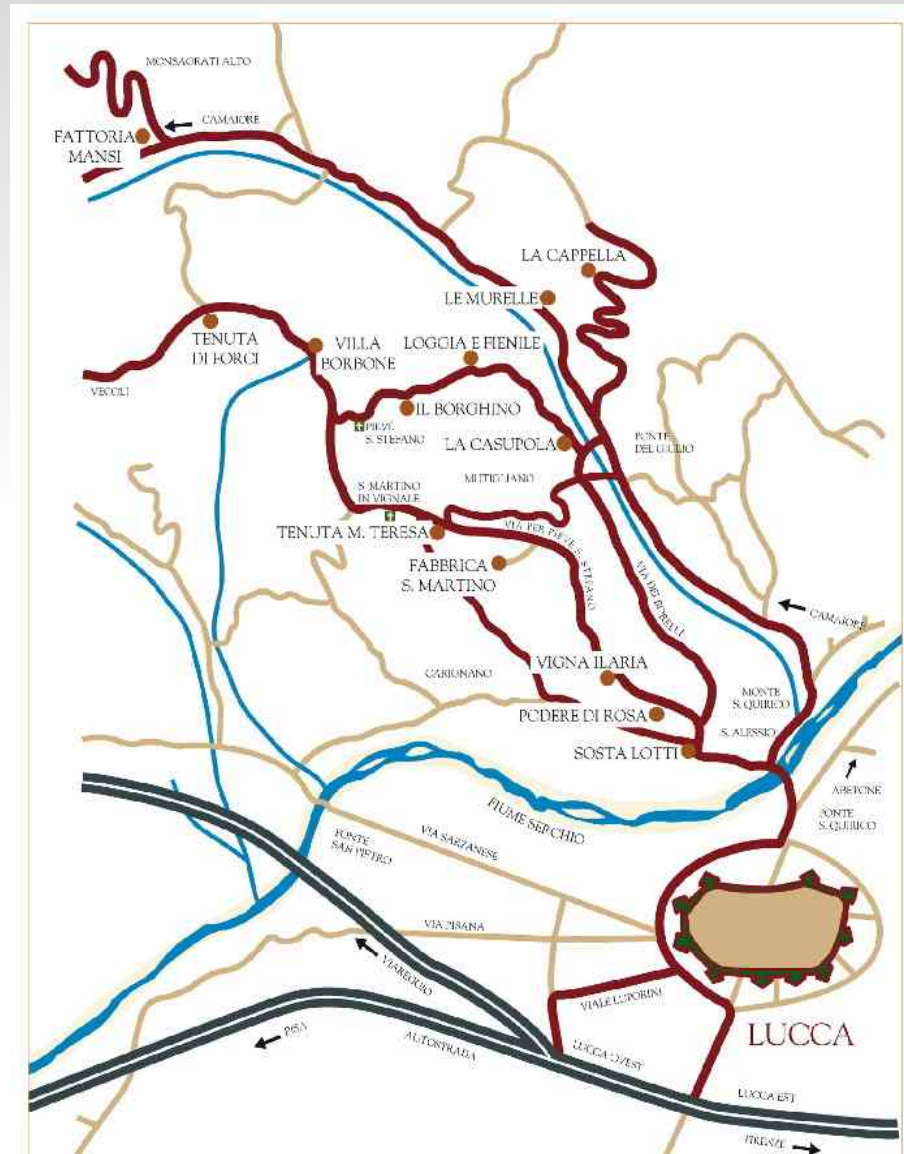
con la collaborazione di



Touring Club Italiano



La via delle pievi di Lucca



Le strade del vino



Ippovia dei Cavalleggeri

lungo il sistema difensivo costiero



La funzione

- ROTI monotematiche

- Tipologie

- Eno-gastronomiche
 - Storico-artistico-culturali
 - Sportive
 - ...

- Caratteristiche

- Utenza “specializzata”
 - Viaggio finalizzato alla esperienza
 - Qualità basata sul servizio

- ROTI multitema

- Caratteristiche

- Utenza generalista
 - Viaggio finalizzato alla scoperta
 - Qualità basata sulle caratteristiche territoriali e sull'informazione

Tipologia di attività		Turistica	Ricreativa
Generaliste	Pic Nic		X
	Passeggiata non impegnativa		X
	Percorso in auto/moto		X
	Turismo storico/culturale/religioso	X	
Specialistiche	Trekking	X	
	Walking/footing	X	X
	MTB	X	X
	Cavallo	X	X
	Sci fondo ...	X	X
Normate	Caccia/Pesca/raccolta funghi		X
	Sci discesa		X
	Pratica fuoristrada motorizzato		X
Di nicchia	Speleologia		
	Geolitologia	X	X
	Parapendio	X	X
	Canoa	X	X
	Caccia fotografica	X	X
	Eventi sportivi (gare MTB, canoa, ecc.) ...	X	X



Comunità Montana Valle Brembana
 Tel. +39 0345 81177
 Tel. +39 0345 81244
 www.vallebrembana.com
 www.vallebrembana.it

Informazioni e Servizi Turistici
 tel. +39 0345 81200-33344

La Valle Brembana è un luogo di storia e di natura con aspetti diversi e affascinanti che si svelano al viaggiatore lungo percorsi non sempre evidenti. Tradizione, cultura, risorse ambientali e opere d'arte spesso sconosciute si distribuiscono lungo i rami della valle a formare un insieme armonioso e originale in cui l'uomo e la natura rimangono sempre protagonisti.

Così la Valle Brembana può diventare un luogo straordinario se storia classica contemporanea nella Via Mercatorum e Prato a visitando i borghi più antichi, un'avventura fra ambienti naturali ancora integri, un gioiello percorso gastronomico allo scoperto dei prodotti della fruttazione, la ricerca di tesori artistici ed architettonici come il Liberty di San Pellegrino Terme, le preziose opere custodite nelle chiese e nei musei e le originali architetture rurali.

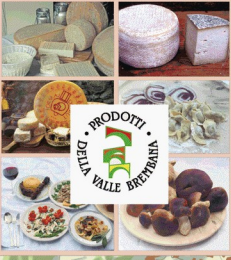
Una Valle da scoprire anche attraverso lo sport, che può essere vissuto nei suoi molteplici aspetti in tutto l'arco dell'anno. Non solo impegnati da sci alpino, ma anche equitazione, arrampicata, percorsi per mountain-bike, piste per lo sci nordico, itinerari agnolinati, cicloturismo, canoe ed escursionismo lungo una costolosa rete di sentieri, dalle sempre passeggiate di trekking di più giorni.

The Brembana valley is a place of history and nature with unusual and fascinating features that are revealed to the traveller along routes that are not always apparent. Tradition, culture, environmental resources and works of art, often undiscovered, can be found along all branches of the valley and make up a harmonious and original whole in which man and nature are always the protagonists. A visit to the Brembana Valley can be a **Journey through history**, experienced by walking along the ancient Mercatorum and Prato roads and visiting old villages, an **adventure among unspoiled natural areas**, a truly gastronomic tour in discovery of **traditional products**, or a search for **artistic and architectural treasures**, such as the Art Deco buildings in San Pellegrino Terme, the valuable works housed in churches and museums and the original rural architecture. It is a valley that can also be experienced through sport, in many different ways throughout the year. There is not only **skiing**, but also **mountainbiking, climbing, routes for mountain bikes, trails for cross-country skiing, ski touring, snowshoeing, cycling, canoeing and hiking**, which range from a simple walk to trekking for several days, along the vast network of paths and tracks.

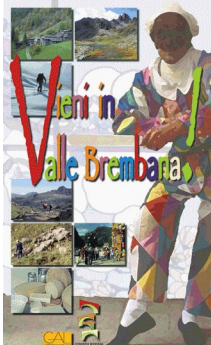
Gastronomia

Il Mercato Prodotti della Valle Brembana raccoglie le migliori espressioni della tradizione gastronomica Brembana. Oltre ai due formaggi DOP (Denominazione di Origine Protetta) **Taleggio** e **Formal de Mat** è possibile apprezzare il **Bremal**, la **Parmigiana** e la **Brevalchian** e provare i **caprini**, sia freschi che stagionati. Per salumi, datteri e piatti caratteristici a base di selvaggina, polenta, pasta fatta in casa e fagioli.

Un viaggio nei gusti, nelle tradizioni e nella fantasia che potrà soddisfare anche i palati più esigenti.



Gastronomia
 The Best of quality "Prodotti della Valle Brembana" (Products of the Brembana Valley) groups together the best examples of the gastronomic tradition of the Brembana Valley, as well as two DOP (Protected Designation of Origin) cheeses: **Taleggio** and **Formal de Mat**, other cheeses such as **Bremal**, **Parmigiana** and **Brevalchian**, or **caprini** (goat's cheese), both fresh and matured, can also be enjoyed. There there are the **curled meats**, **sauces** and **typical dishes** based on game, polenta, home-made pasta and mushrooms. A journey among tastes, tradition and imagination that will satisfy even the most demanding connoisseurs.



Classificazione dei percorsi

- sentieri-passeggiata;
- strade del patrimonio tradizionale (heritage);
- strade artistiche / delle arti / dell'artigianato;
- ferrate, antiche vie;
- itinerari del gusto;
- itinerari fluviali;
- itinerari integrati.
- percorsi educativi;
- sentieri natura;
- percorsi vita;
- sentieri avventura;
- strade della pace o della riconciliazione tra paesi, regioni e popoli;
- percorsi per il recupero e la conservazione di vie rotte, strade

Organizzazione spaziale

- ROTI di attraversamento
 - Hanno un punto di ingresso e/o di uscita privilegiato
 - Sono generalmente collegate a reti di ordine superiore
- ROTI ad anello
 - Su percorsi circolari
 - Hanno spesso, ma non sempre uno o più punti di accesso
 - Possono essere in parte collegate a reti di ordine superiore
- ROTI a stella
 - Basate su una (o più) località centrale(i)
 - Spesso isolate



- Wanderroute
- Wander- und Mountainbikeroute
- Talschlusszug
- Haltestelle
- Museum Heimathaus
- Seilbahn

- Unterstandshütte
- Gasbetrieb
- Campingplatz
- Information
- Freibad
- Sessellift

- Hallenbad
- Kinderspielplatz
- Tennishalle
- Tennisplatz
- Golf

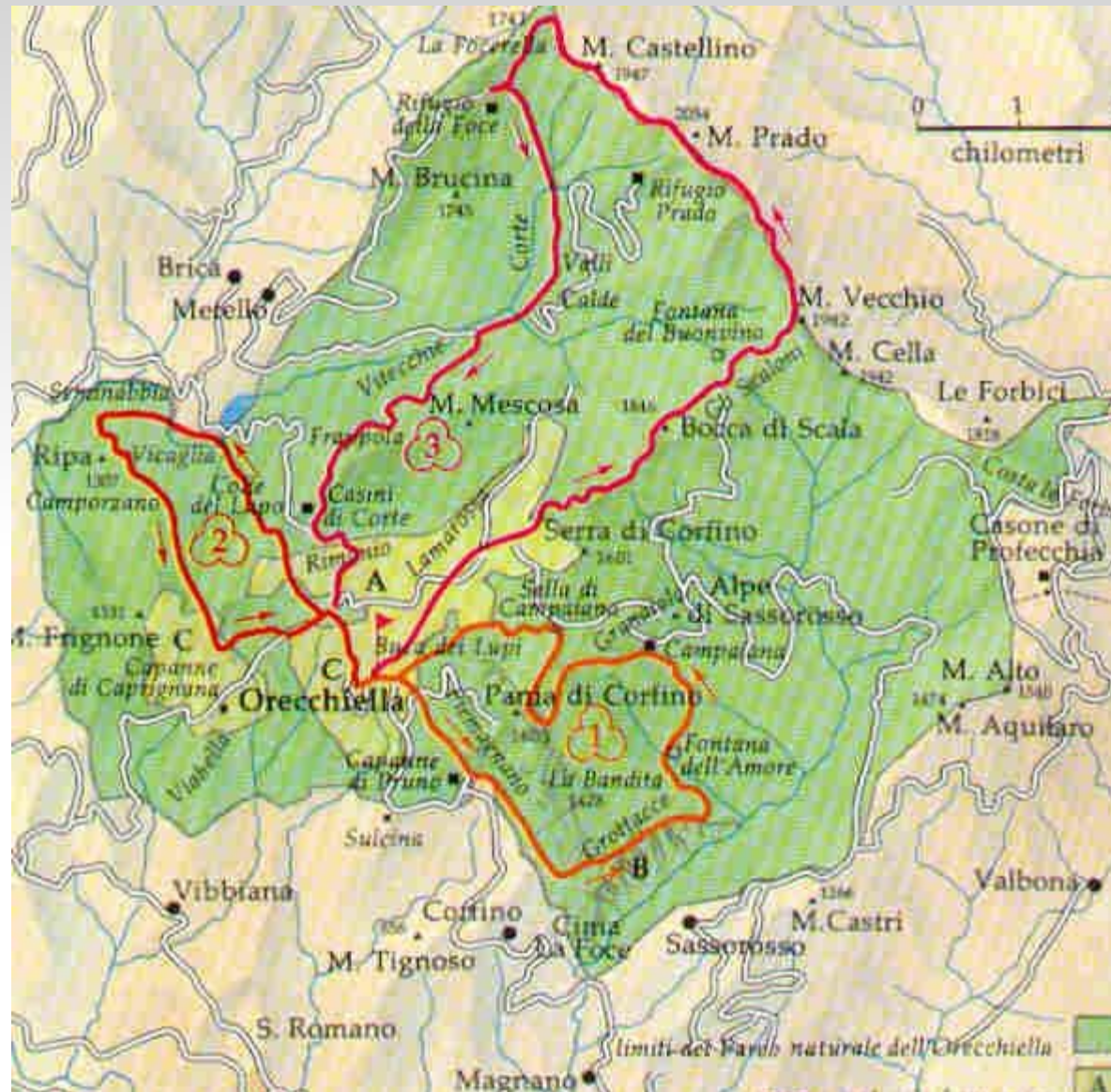
Diese Panoramakarte ersetzt keine Wanderkarte!

Eigene Mountainbike-Karte erhältlich!



Saalbach Hinterglemm





Mezzo di percorrenza della rete

- **Pedonali, su sentiero**
 - Velocità media di percorrenza (4 – 6 km/h), VAM 100 – 200 m/h
 - Nodi spaziati 15 – 30 (max 40) chilometri, dislivello 400 – 1000 metri
- **Ciclabili, su sentiero o strada**
 - Velocità 10 – 25 km/h, VAM 400 – 1000 m/h
 - Nodi spaziati 40 – 100 km, dislivello 600 – 1600 m
- **Ippovie, su sentiero**
 - Velocità 10 – 15 km/h VAM fino a 1000 m/h
 - Nodi spaziati 30 - 60 km
- **Altro (sci, canoa, somaro, mongolfiera, struzzo, ecc.)**

Mezzo Percorrenza

- **Circuiti auto/moto/camper, prevalentemente su strada, raramente su pista**
 - Velocità codice
 - Nodi spaziatati fino a max 200 km
- **Treno**
- **Circuiti misti**
 - paralleli
 - sequenziali
- **Disabili**

Fasi progettazione di una ROTI

- Analisi dello spettro opportunità ricreative
 - Individuazione delle vocazioni territoriali
 - Classificazione nodi
 - Classificazione archi
- Individuazione tematiche
- Analisi della situazione economico-sociale esistente
 - Attori locali
 - Strutture economiche
 - Pianificazione rurale e territoriale
- Quantificazione domanda
- Progettazione percorsi
 - Cartografia
 - Documentazione
 - Infrastrutturazione

Vocazioni

- Si tratta di analizzare la(e) vocazione(i) turistica del territorio:
- Territorio vocato per turismo naturalistico
- Territorio vocato per turismo rurale
- Territorio vocato per turismo d'arte
- ...

Vocazioni - 2

- Nella forma più semplice è necessario sovrapporre
 - Sistemi territoriali
 - Sistemi agricoli collinari
 - Sistemi agricoli di pianura
 - Sistemi forestali di crinale
 - Sistemi forestali di versante
 - ecc
 - Carta del patrimonio
 - Valori patrimoniali da valorizzare tramite il turismo.
 - Carta delle criticità
 - Presenza di elementi di criticità territoriale diffusa per l'esperienza turistica.

La vocazione turistico-ricreativa

- Variabili coinvolte:
 - Caratteristiche ambientali
 - Caratteristiche geografiche
 - **Elementi patrimoniali di area**
 - Caratteristiche uso del suolo
 - Caratteristiche paesaggistiche
 - Caratteristiche antropiche ed infrastrutturali
 - Distanza e caratteristiche strade rotabili
 - Distanza e caratteristiche sentieri
 - Caratteristiche gestionali
 - Proprietà

Individuazione tematiche

- Valorizzazione territoriale
 - Valori culturali
 - Valori paesistici
 - Valori storici
 - Valori agricoli
 - Valori ambientali
- Percorribilità
 - Conoscenza
 - Tutela






Stazione di interesse storico





Stazione di interesse naturalistico









CLASSIFICAZIONE

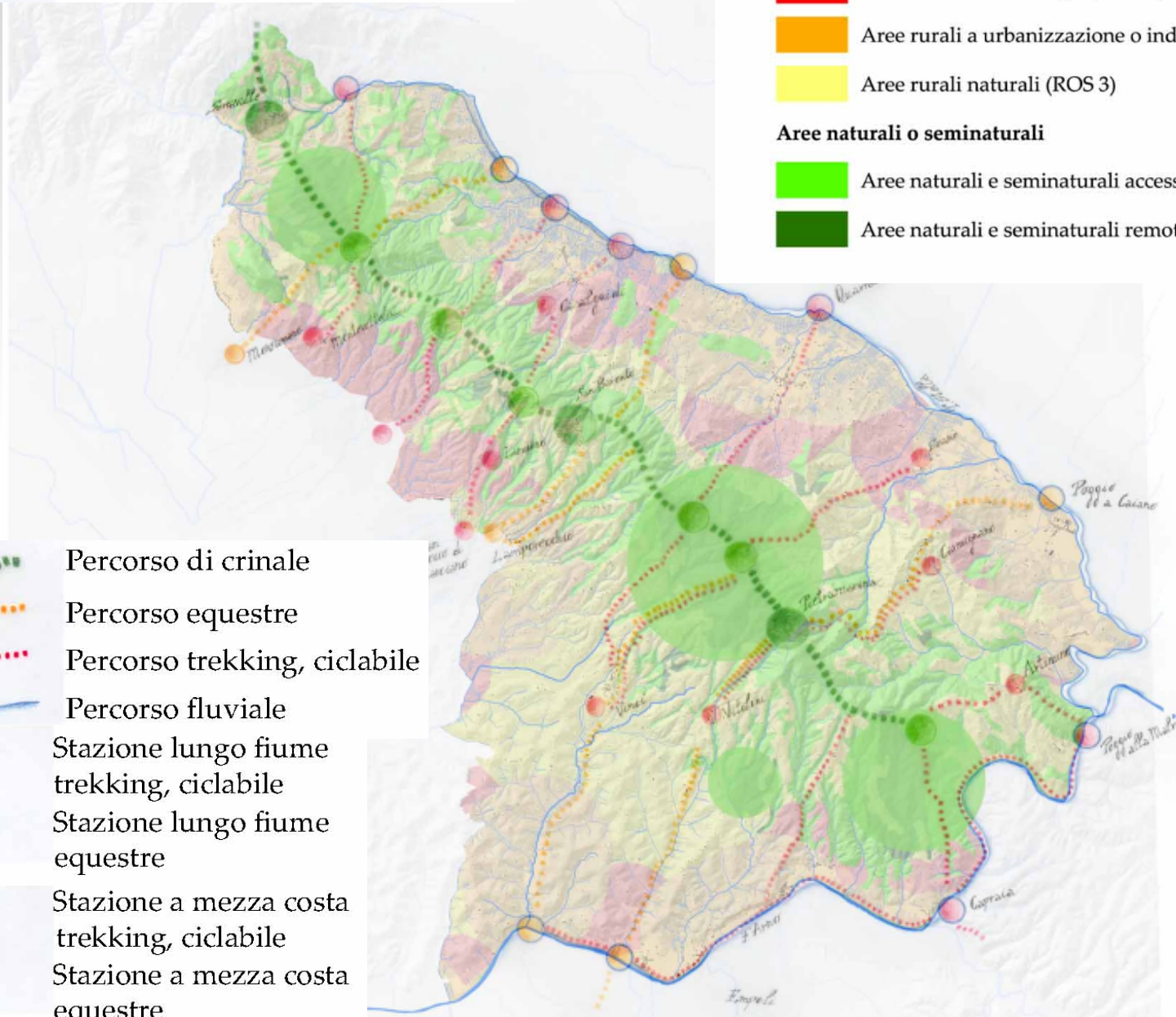
Aree modellate artificialmente

-  Aree urbane e di frangia (ROS 1)
-  Aree rurali a urbanizzazione o industrializzazione diffusa (ROS 2)
-  Aree rurali naturali (ROS 3)

Aree naturali o seminaturali

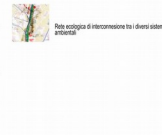
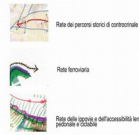
-  Aree naturali e seminaturali accessibili (ROS 4)
-  Aree naturali e seminaturali remote o isolate (ROS 5)

-  Percorso di crinale
-  Percorso equestre
-  Percorso trekking, ciclabile
-  Percorso fluviale
-  Stazione lungo fiume trekking, ciclabile
-  Stazione lungo fiume equestre
-  Stazione a mezza costa trekking, ciclabile
-  Stazione a mezza costa equestre

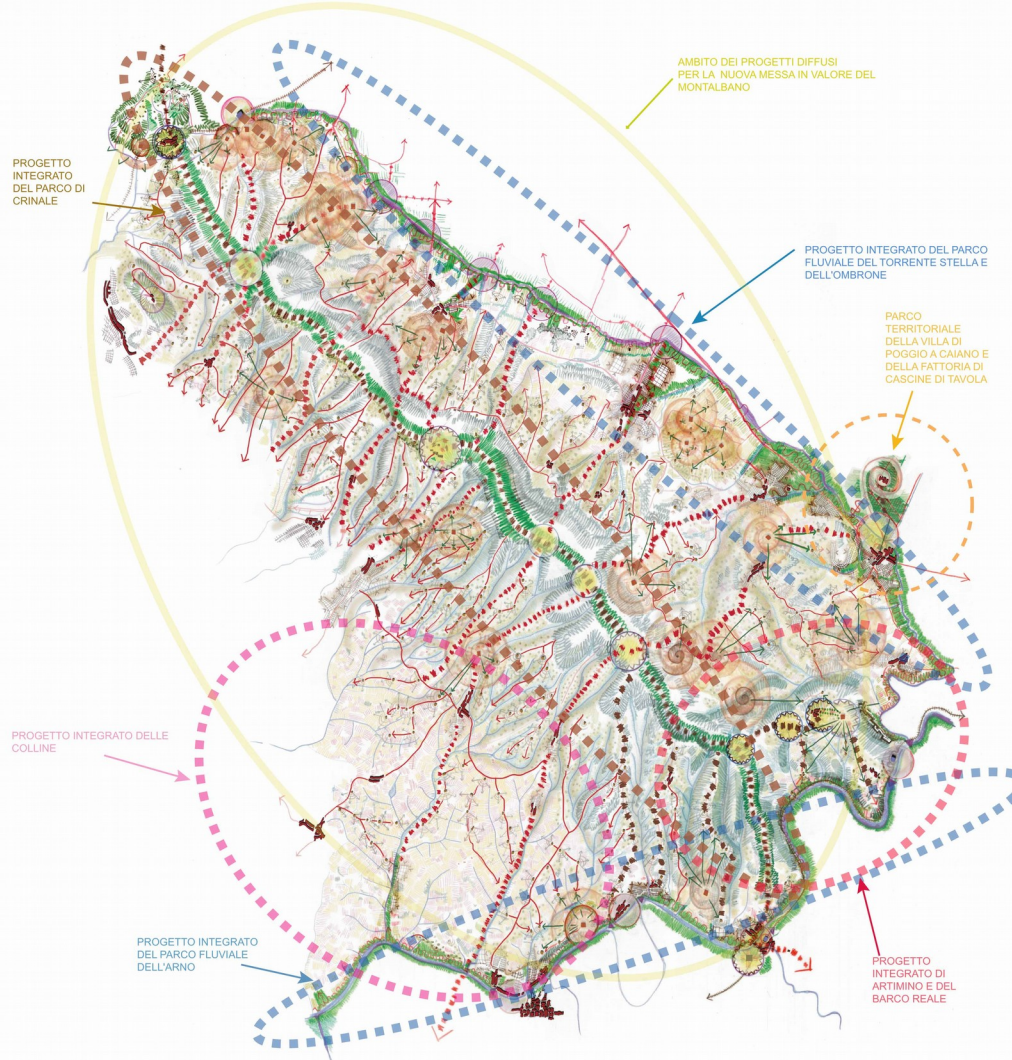


CARTA DELLO SCENARIO DI PROGETTO

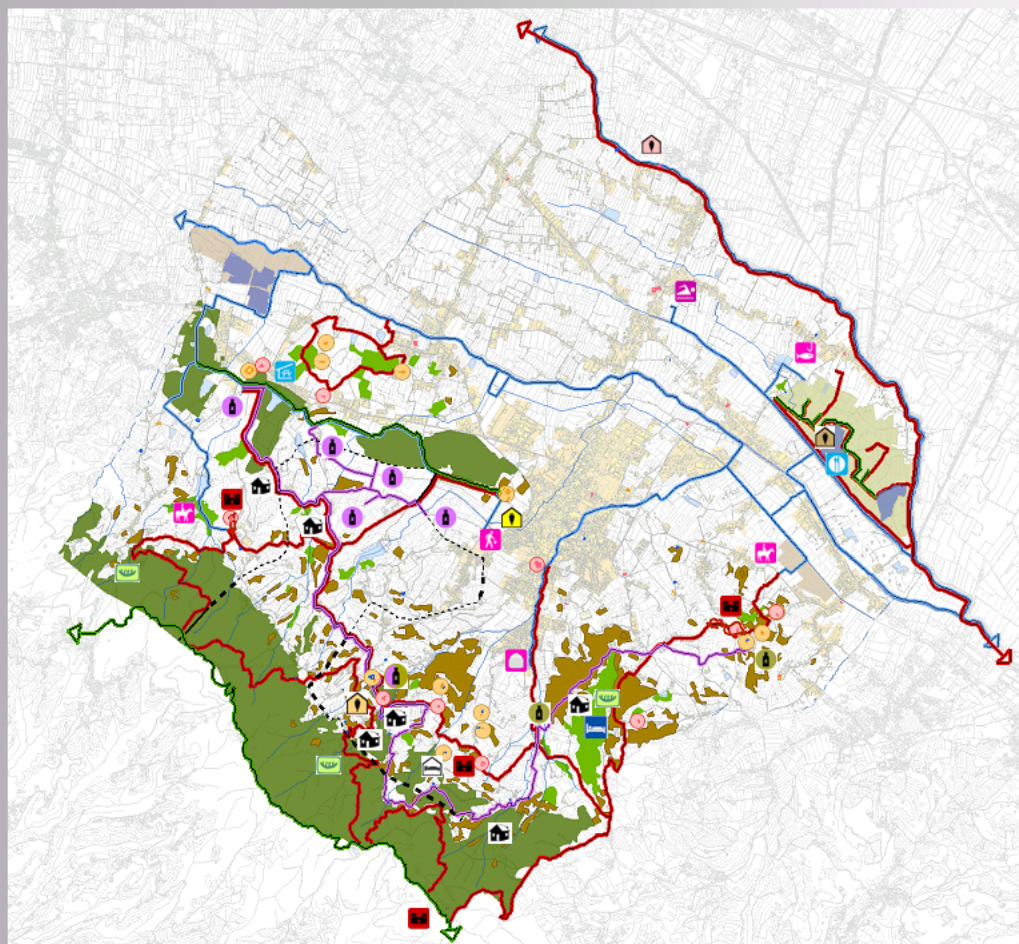
La Rete



I Nodi



Micro collegamenti territoriali: itinerari tematici



Itinerario n 1

Itinerario sportivo-ricreativo

Strutture sportivi esistenti

- Stadio Comunale
- Campagna bagni Comunale
- Lago di pesca sportiva
- Maneggio

Strutture sportivi di progetto

- Piscina Comunale in costruzione

Itinerario n 2

Itinerario naturalistico

Patrimonio ambientale

- Aree umide
- Formazione triviale Querciale e delle Piane
- Bosco delle Mispole, Santuario, Boscone e del Montalbano

Itinerario n 3

Itinerario enogastronomico

Strutture ricettive esistenti

- Agriturismo
- Affittacamere
- Casa vacanze

Strutture di ristoro di progetto

- Trattoria del lago
- Ostello casa di Zela

Strutture enogastronomiche esistenti

- Enoteche
- Cantine
- Enoteche e cantine

Itinerario n 4

Itinerario storico-culturale-paesaggistico

Patrimonio storico

- Centri storici e nuclei
- Castelli torri
- Piani raffa, piane, chiese
- Ville e ville-fattoria
- Altri edifici di valore architettonico
- Cave storico

Patrimonio paesistico

- Spazi naturali e grandi parchi
- Boschi di alta natura paesistica

Patrimonio culturale esistente

- Museo dell'arte sacra

Patrimonio cultura di progetto

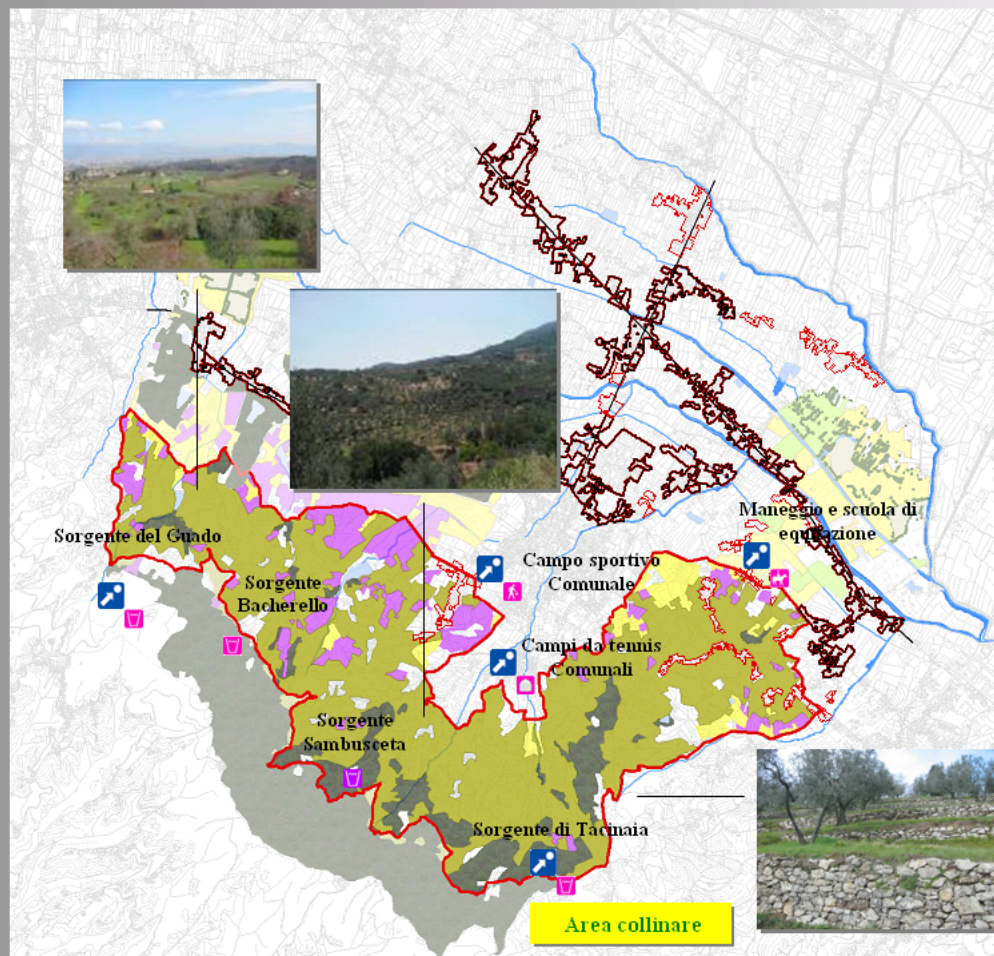
- Museo del filo
- Museo della civiltà contadina
- Centro documentazione

- Barco reale: esistente ruoli ipotizzato

Legenda

Macro collegamenti territoriali: itinerari territoriali

Legenda



Criticità dell'urbanizzato

- Aree di barriere urbane
- Aree sensibili a rischio di saldature dell'urbanizzato

Uso del suolo

- Seminativo
- Terreni palustri
- Prati stabili
- Boschi e vegetazione arbustiva
- Vigneto
- Oliveto
- Laghi e bacini d'acqua
- Torrenti e corsi d'acqua

Itinerari territoriali di progetto

- Itinerario delle zone umide
- Itinerario pedecollinare
- Itinerario della collina arborata

Punto di partenza

- ▶ Inizio itinerario

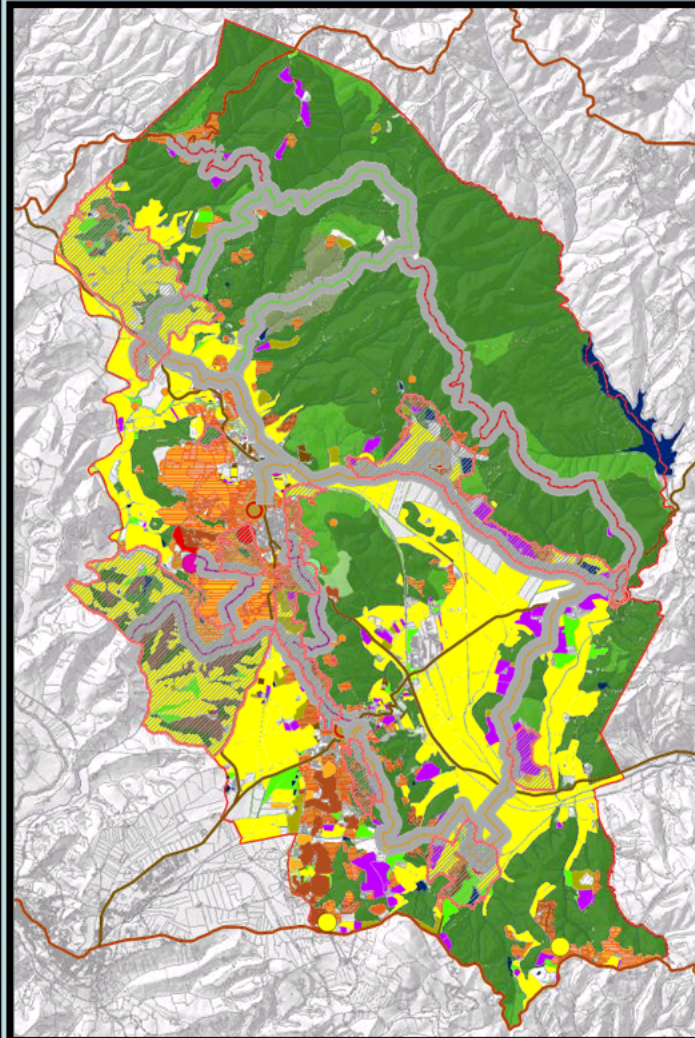
Servizi sportivi esistenti

- 🏊 Lago di pesca sportiva
- 🐎 Maneggio
- 🏃 Area sportiva zona dello stadio
- 🎾 Tennis club comunale

Interventi di progetto

- 🏡 Sorgenti
- 🏡 Sorgenti

TAVOLE DI SINTESI



Gli itinerari

- SCOPRIRE IL BOCO
- DALLE CRETE AL BOSCO
- RISCOPRIRE IL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO
- SCOPRIRE IL PAESAGGIO DELLA MEZZADRIA DELLE CRTE SENESI

Patrimonio ambientale

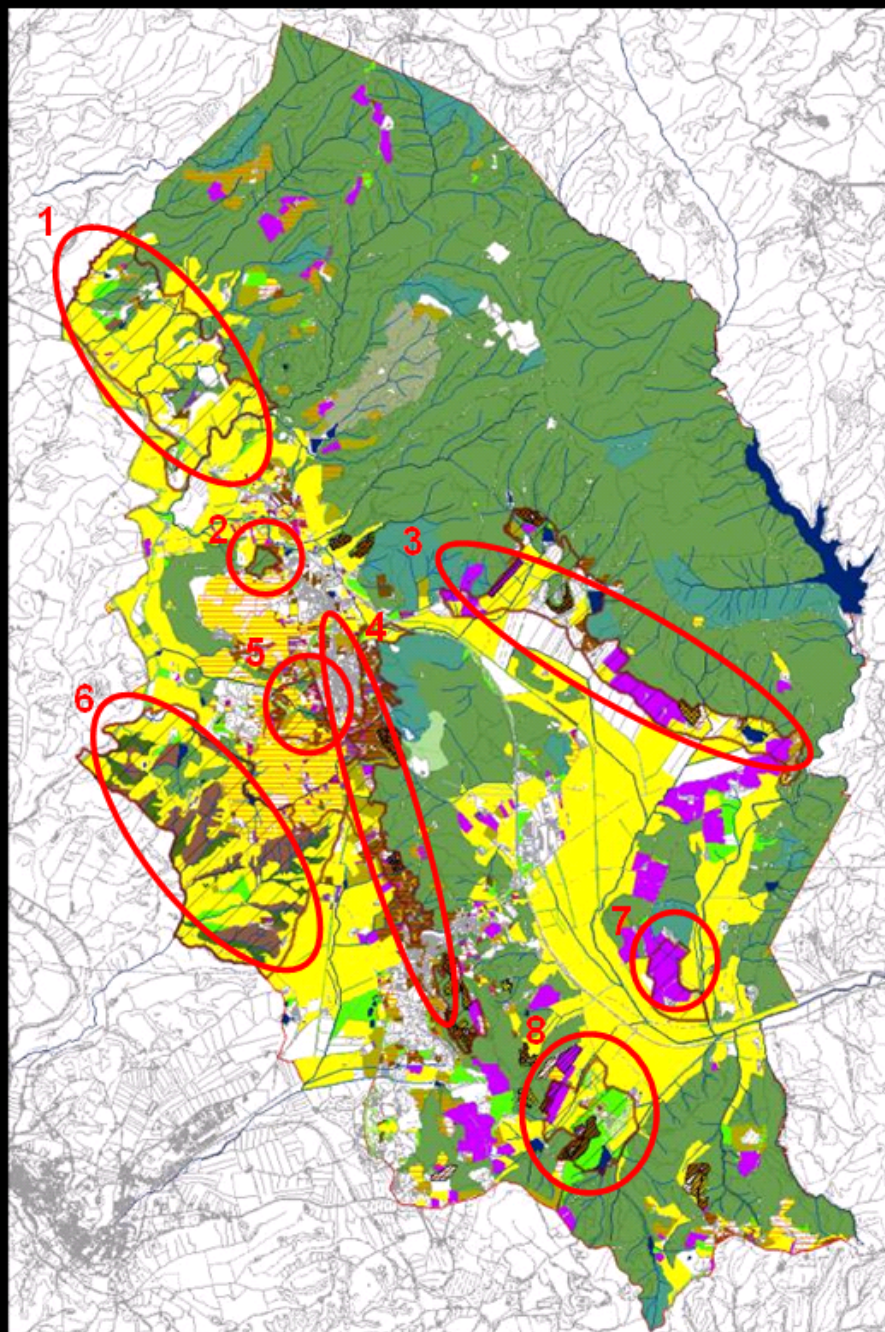
- | | |
|---|--|
| ■ Boschi di castagno | — Fiume Ombrone |
| ■ Macchia Mediterranea | — Rete idrica minore |
| ■ Bosco di latifoglie autoctone | ■ Laghi |
| ■ Boschi con presenza di conifere e pinete mediterranee | ■ Calanchi |
| ■ Corridoi ecologici | |

Patrimonio rurale


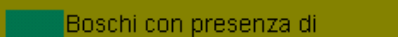

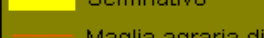
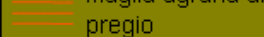

- | | | |
|--|---|---|
| ■ Oliveto promiscuo | ■ Seminativo | Muretti a secco |
| ■ Oliveto specializzato | ■ Pascoli, e prati | Cigionamenti |
| ■ Oliveto-vigneto | | Maglia agraria di pregio |
| ■ Vigneto promiscuo | | APIP |
| ■ Vigneto specializzato | | |

Patrimonio storico architettonico

- | | | |
|--|--|--|
| ○ Centri storici minori | ○ CONVENTI | Cave attive |
| ○ Centri storici maggiori | ○ GRANCIA | Cave dismesse |
| Area archeologica | ○ PIEVI | Strade principali nel territorio comunale al 1821 |
| | ○ VILLA-FATTORIA | Strade regie di grande comunicazione al 1821 |
| | ○ IMPIANTI TERMALI | Le strade bianche attuali |



LEGENDA

	Vigneto promiscuo		Boschi di castagno
	Vigneto specializzato		Macchia Mediterranea
	Oliveto promiscuo		Bosco di latifoglie autoctone
	Oliveto specializzato		Boschi con presenza di conifere e pinete mediterranee
	Oliveto-Vigneto		Stepping-stones
	Pascoli, e prati		Corridoi
	Seminativo		Corpi idrici
	Maglia agraria di pregio		Cigionamenti
	Maglia agraria di pregio		Muretti a secco
			Calanchi

APIP Area di Particolare Interesse Paesistico
 Tali aree mettono in evidenza luoghi di alto valore paesaggistico e ambientale rendendo evidente, alla vista, le qualità specifiche intrinseche di ognuna di esse

- >1. L'ambito delle Crete di Rapolano, comprendente tutta l'area calanchiva e la zona dei Mulini sul Canatoppa;
- >2. Il bosco di San Paterno è uno dei rari esempi di bosco d'alto fusto presenti sul territorio, di grande interesse anche per la sua contiguità al centro abitato di Rapolano;
- >3. La fascia pedecollinare da Villa Buoninsegna al contesto di Modanella di grande valore iconografico;
- >4. La fascia pedecollinare Rapolano-Serre coltivata prevalentemente a oliveto e con sistemazioni agrarie del territorio a terrazzamenti e muri a secco;
- >5. Pievevecchia e la prospettiva su rapolano dalla strada per terme San Giovanni;
- >6. L'ambito pedecollinare di Campiglia caratterizzato da colline policentriche sabbiose e ciottolose con presenza di forme erosive caratteristiche;
- >7. L'area di Podere le Pievi;
- >8. L'area di San Gemignano.

Analisi della struttura profonda del territorio: La morfologia del territorio

Gli ambiti territoriali

Documentazione fotografica



Veduta dell'ambito territoriale della collina arborata



Veduta dell'ambito territoriale delle aree boscate

Legenda

— Corsi d'acqua

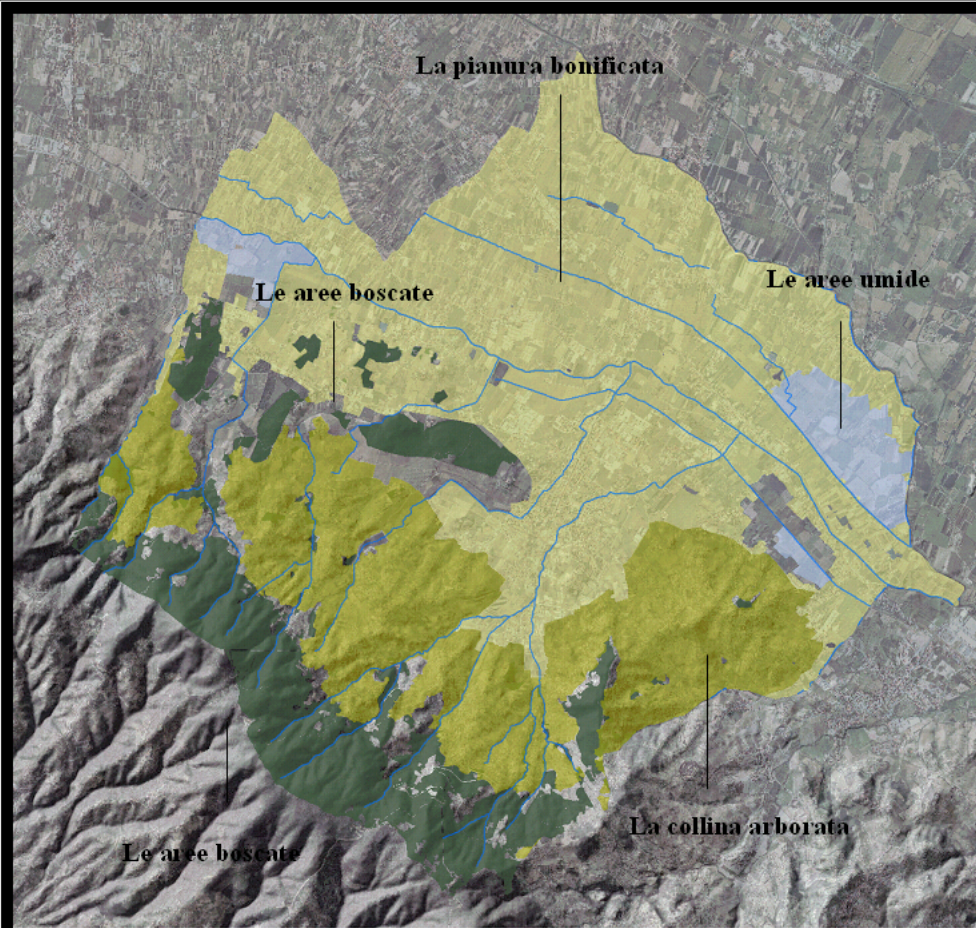
Ambiti territoriali

■ Le aree boscate

■ La collina arborata

■ La pianura bonificata

■ Le aree umide



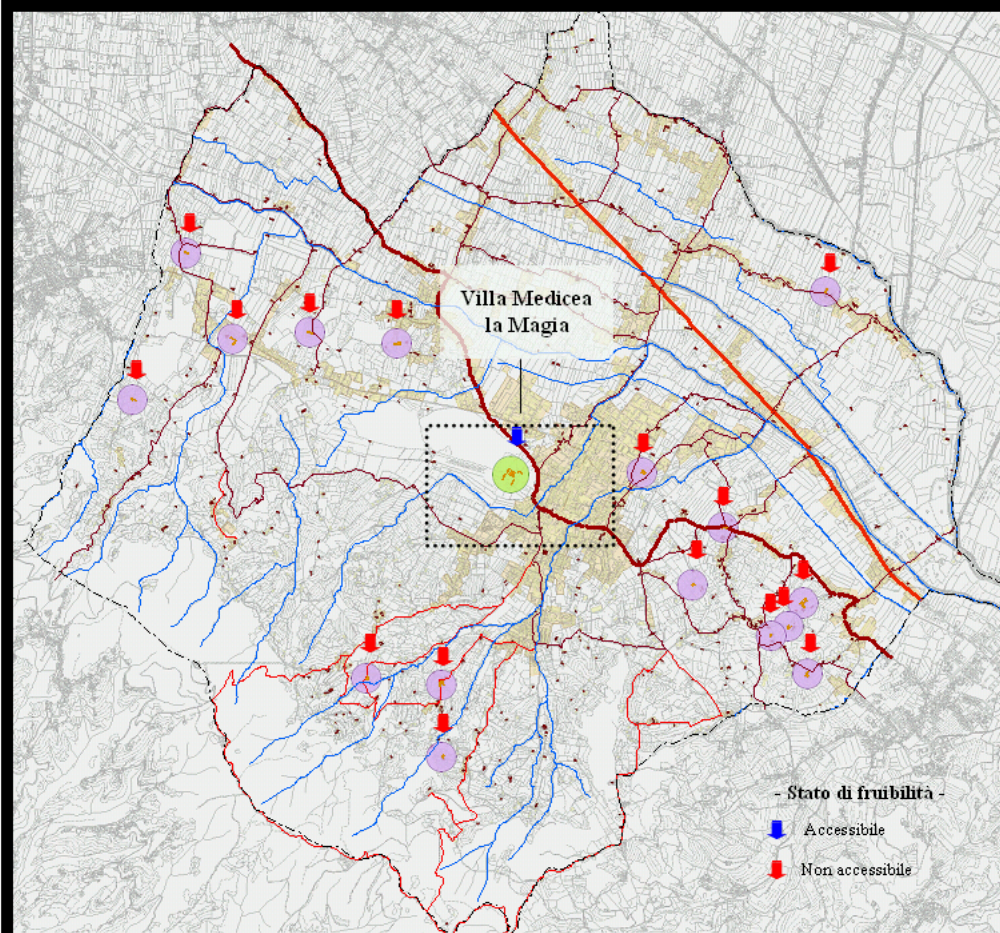
Nodi della rete

- Elementi patrimoniali puntuali (o zone ridotte)
 - Patrimonio architettonico
 - Patrimonio storico
 - Patrimonio geologico
 - Patrimonio naturalistico
 - Patrimonio geografico (punti panoramici)
- Servizi
 - Pernottamento
 - Ristorazione
 - Altro (specifico)

Archi della rete

- Strade percorribili in auto
- Strade minori
- Carrarecce
- Sentieri
- Viabilità interpoderale

Analisi della cultura del territorio: I documenti materiali della cultura



Il territorio rurale: le ville e ville-fattoria

Legenda

- Corsi d'acqua
- - - Confine amministrativo
- Viabilità presente al 1821 (Percorsi fondativi storici)
 - Strada Regia
 - - - Vecchia Fiorentina
 - Viabilità principale (strada comunitaria rotabile)
 - Viabilità secondaria (strada comunitaria pedonale)

Edificato presente al 1821



Ville e ville fattorie presenti al 1821



Proprietà

- Pubblica
- Privata

- Stato di fruibilità -

- Accessibile
- Non accessibile

Analisi della cultura del territorio: I documenti materiali della cultura

Scheda allegato 1

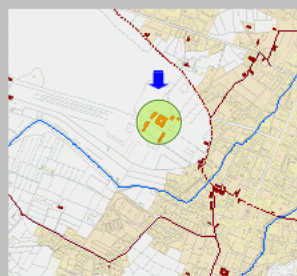
edificio: La villa Medicea la Magia



La Villa Medicea la Magia ieri (G. Zocchi, Villa la Magia sec. XVIII)



La Villa Medicea La Magia oggi



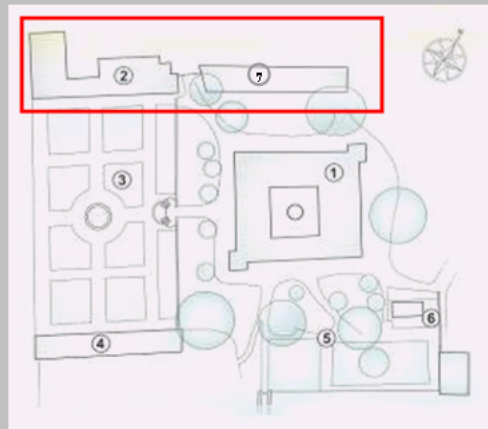
Contesto urbano

-Dati di edificazione e di proprietà-

Periodo di realizzazione: 1340 circa-Famiglia Panciatichi

Attuale proprietà: Comune di Quarrata

Uso attuale: adibita a spazio espositivo ed eventi pubblici e privati



Pianta della Villa Medicea La Magia

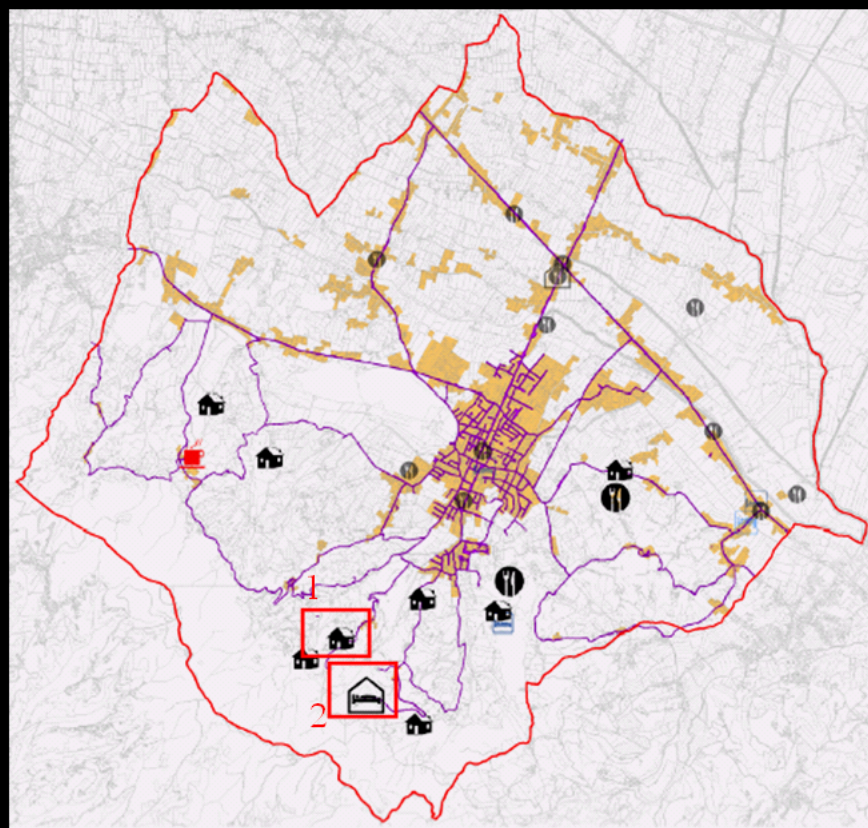
-Stato attuale-

- 1) Villa
- 2) Limonaia di Ponente
- 3) Giardino à parterre
- 4) Limonaia di Levante
- 5) Giardino romantico
- 6) Cappella
- 7) Tinaia

 Luoghi adibiti agli eventi e manifestazioni pubbliche

Analisi funzionale del territorio: Analisi delle strutture di interesse pubblico

Mapa dei servizi di pernottamento e di ristoro esistenti



Strutture di pernottamento esistenti

-  Agriturismo
-  Affittacamere
-  Bed & Breakfast
-  Casa e appartamenti
-  Affittacamere
-  Albergo
-  Albergo-affittacamere

Strutture di ristoro esistenti

-  Strutture di ristoro

Documentazione fotografica



1 Agriturismo "il Calesse"

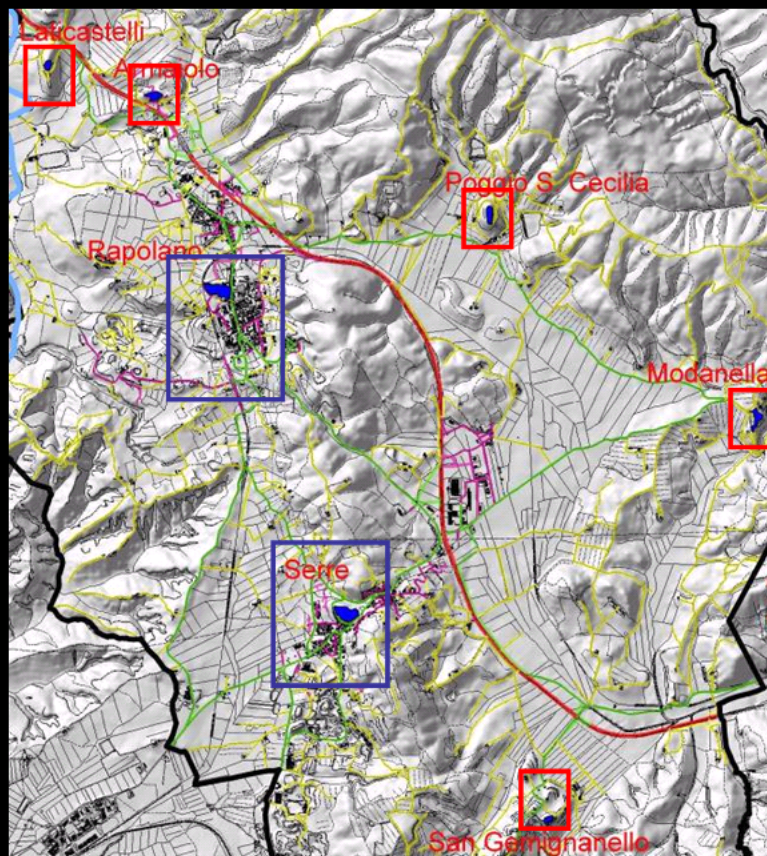


2 Casa vacanza "la Rocca"







ANALISI DELL'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO

IL MEDIOEVO valore storico architettonico

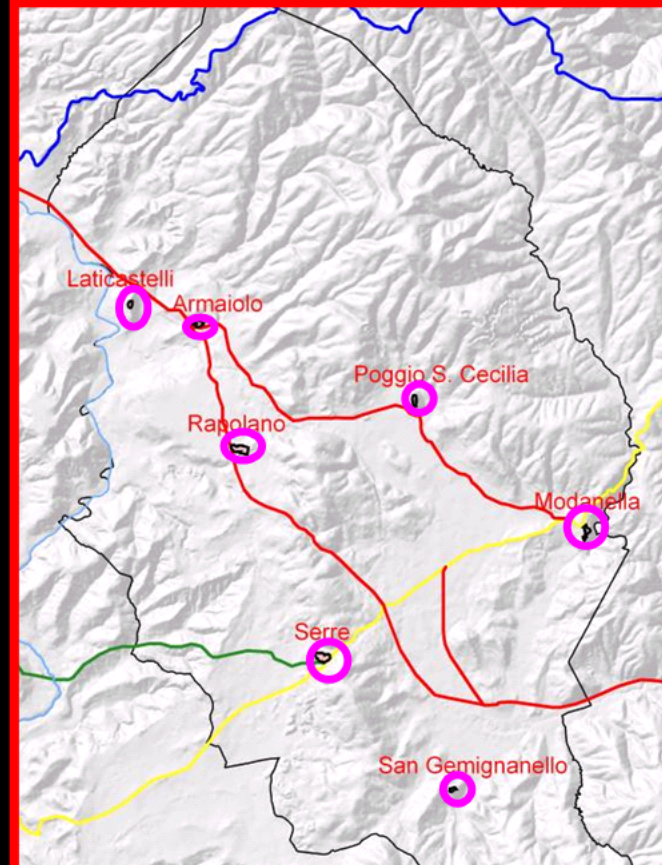
I nuclei storici medievali – stato attuale




LEGENDA

- | | | |
|--|---|---|
|  SGC |  Viabilità intrapoderale |  Nuclei storici maggiori |
|  Viabilità principale |  Viabilità secondaria |  Nuclei storici minori |

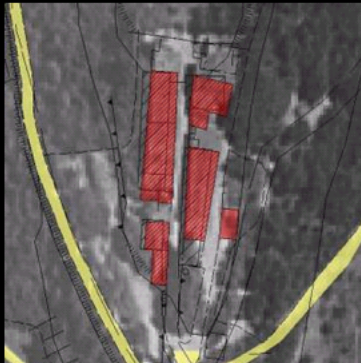
La rete di collegamento MEDIEVALE



- | | |
|---|---|
|  Strada di transumanza Arezzo Buonconvento |  Cassia Adrianea in stato di abbandono |
|  Strada scialenga (tratto scomparso) |  Strada di transumanza Arezzo Siena |

I nuclei storici medievali

LATICASTELLI

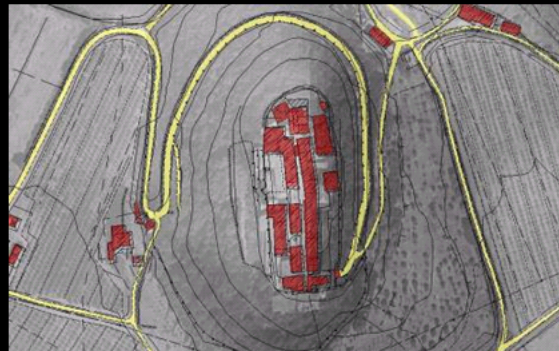


➔ **Accessibile**

Documentazione fotografica



POGGIO SANTA CECILIA



➔ **Non accessibile**

Documentazione fotografica



SAN GEMIGNANELLO



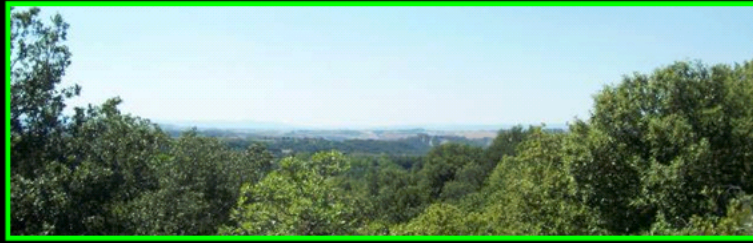
➔ **Accessibile**

Documentazione fotografica



ANALISI FUNZIONALE DEL TERRITORIO

Le viste – Documentazione fotografica



LEGENDA

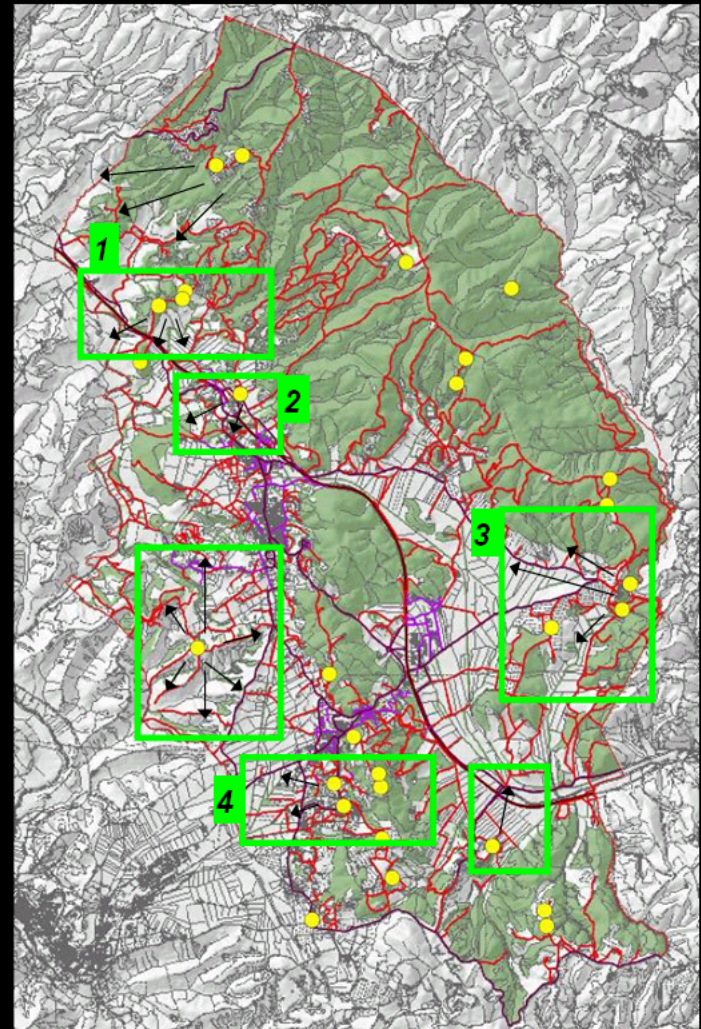


I PUNTI PANORAMICI



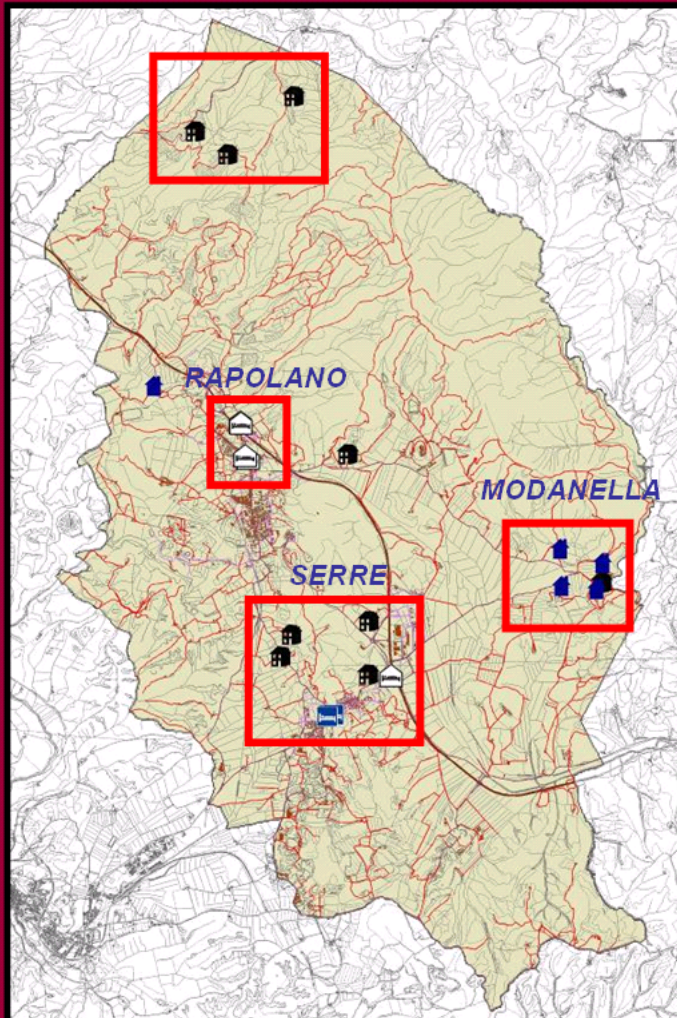
LA DIREZIONE VISIVA

I punti panoramici



ANALISI FUNZIONALE DEL TERRITORIO

Analisi delle strutture di interesse pubblico



Strutture di pernottamento esistenti



Affitta camere



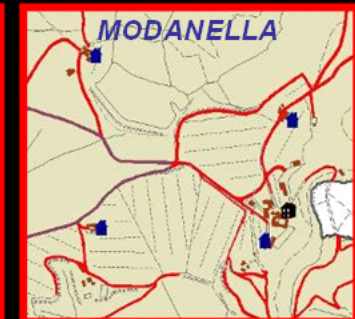
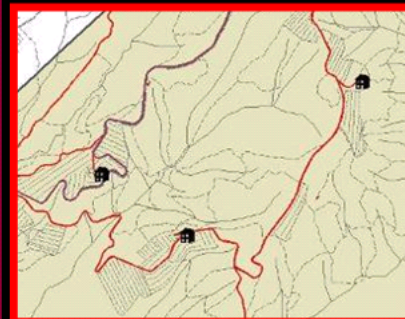
Albergo



Agriturismo



Case vacanza



Analisi funzionale del territorio: Analisi della viabilità

Legenda

Viabilità presente al 2000

- Viabilità principale
- Viabilità secondaria
- - - Sentieri

Documentazione fotografica



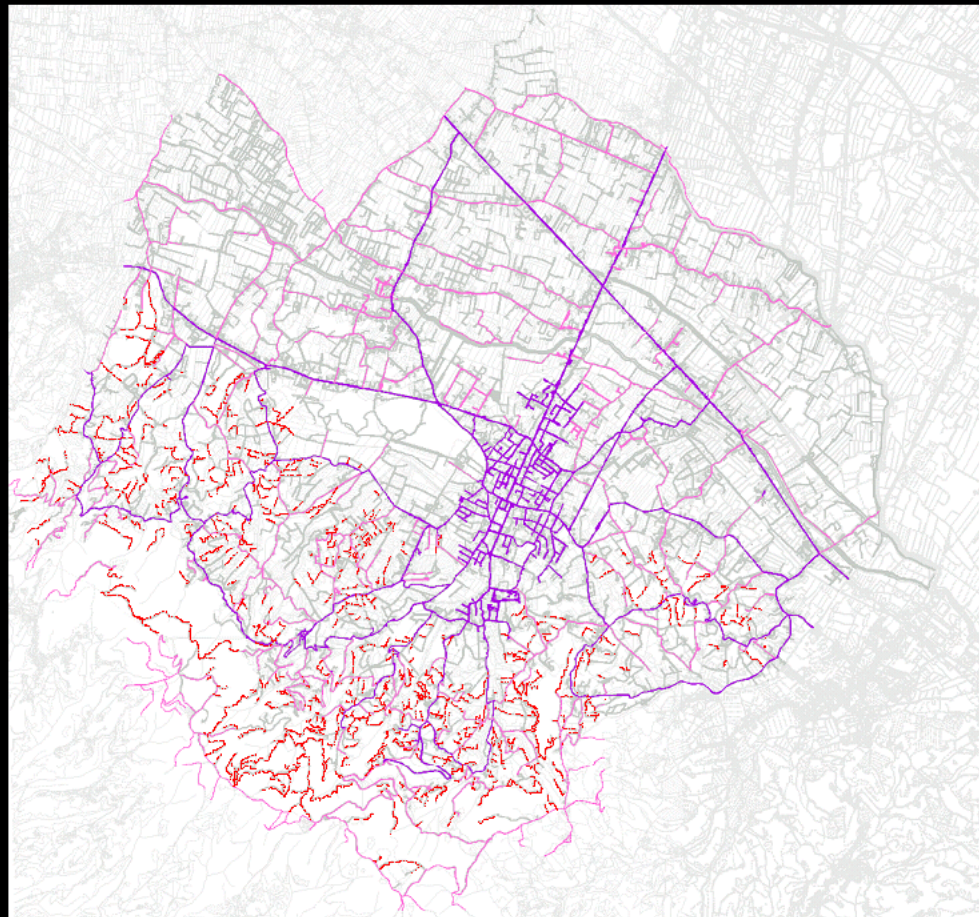
Viabilità
principale



Viabilità
secondaria

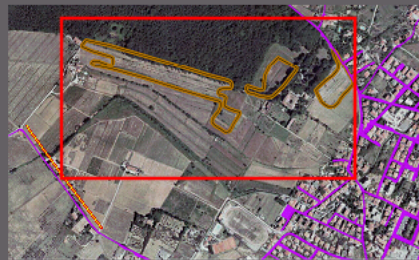


Sentieri



Analisi funzionale del territorio: Analisi della viabilità

Ripresa aerea



Le vedute della zona agroforestale

Documentazione fotografica



Vista panoramica in direzione del bosco e della Villa Medicea La Magia



Vista panoramica in direzione della cava dei Ronchi



Vista panoramica in direzione del bosco della Magia

ANALISI FUNZIONALE DEL TERRITORIO

VIABILITA' ATTUALE



Strada asfaltate



Strada bianca

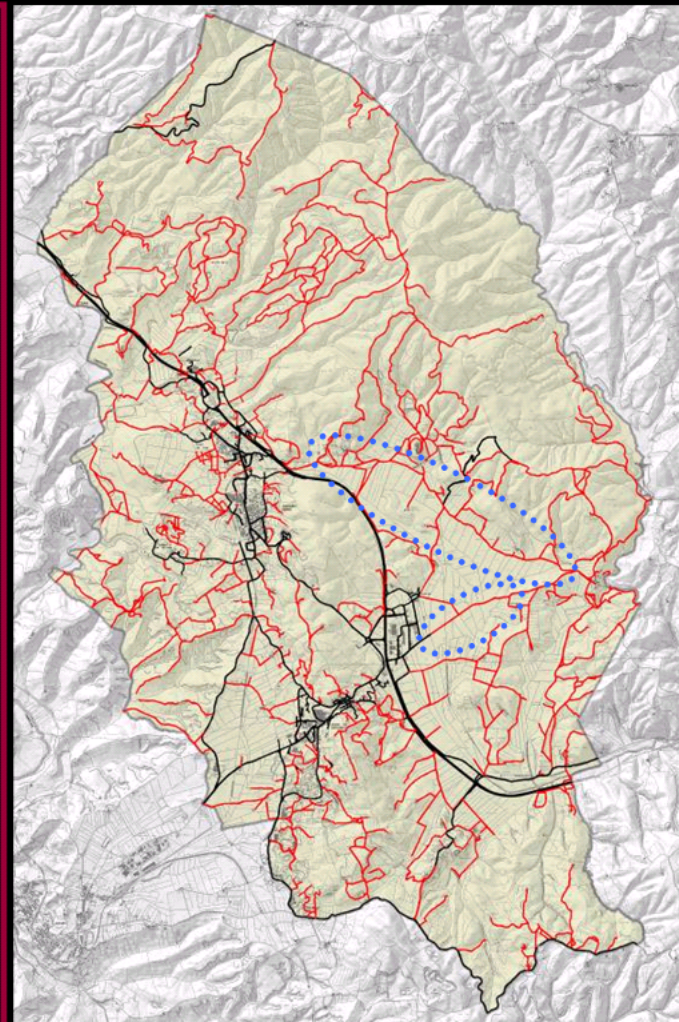
Strada bianca, classificata come di viabilità principale, mette in comunicazione Modanella ed il Piano del sentino con Rapolano.



Strada bianca, classificata come di viabilità principale, mette in comunicazione Modanella ed il Piano del sentino con Serre e la zona industriale di Serre.

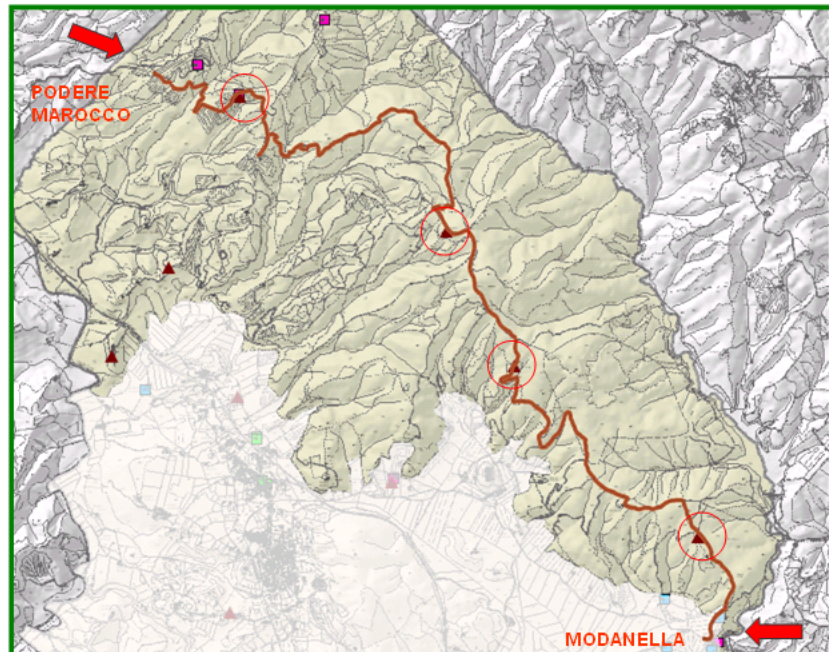


Analisi della viabilità



Itinerario numero 1. Km 16 ATTRAVERSANDO IL BOSCO

Il primo itinerario è completamente immerso nel bosco della dorsale appenninica e lo attraversa interamente. Individua come punto di partenza a nord il Podere Marocco, situato lungo la strada che collega Siena con Castelnuovo Berardenga e come punto di arrivo Modanella, ricco borgo medievale di alto valore patrimoniale, situato lungo il confine est del limite comunale. Entrambi i luoghi sono sede di un agriturismo ed entrambi raggiungibili in macchina. Nelle due aziende sarà possibile acquistare i prodotti autoctoni, inoltre a Modanella è situato un ristorante aperto al pubblico.



L'itinerario è strutturato in modo tale che il visitatore possa beneficiare di quattro punti di sosta, il primo dei quali venendo da nord, si trova presso il Podere Stroncoli. anche qui sarà possibile usufruire di un servizio vendita dei prodotti dell'azienda agricola.



Spostandosi verso sud, i tre restanti punti di sosta, sono localizzati in aree panoramiche ed attrezzati con tavoli e panche dove potersi riposare e ammirare la natura circostante.



L'itinerario ambientale

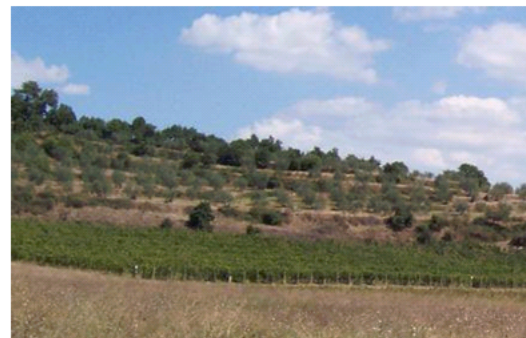
Scegliendo invece di proseguire verso il bosco di Rapolano la cui tipologia arborea prevalente è data da latifoglie autoctone, si segue la strada che conduce a destra verso l'agriturismo il Solaio collocato proprio sul limitare del bosco che ricopre la parte alta e quella orientale della dorsale di Rapolano.



Lo stacco geologico tra le coltivazioni ad olivo, su terreni sabbiosi, e il bosco su formazioni calcaree, è bene evidente anche a livello visivo.

Lungo il tracciato si trova quello che era il convento di Montecamerini trasformato nel tempo in villa con annessa una chiesetta .

Dopo il bosco avvicinandosi a Rapolano, si attraversa un territorio dominato dagli oliveti, in cui si possono tuttora ritrovare alcune sistemazioni tradizionali promiscue, con ciglioni o muri a secco, come l'oliveto di Montecamerini, che rappresenta uno dei pochi frammenti intatti di paesaggio mezzadrile toscano.



In prossimità del centro di Rapolano si segnala Villa Montefiori, citata già nel catasto Leopoldino. Il complesso, inglobato dal paese, è composto da due edifici: verso nord, la villa padronale a pianta quadrata, con un'elegante doppia rampa di scale, tra tigli, querce e abeti; verso sud la casa colonica, originariamente piccola e di forma identica alla villa, poi allungatasi progressivamente per aggiunta di ulteriori volumi.

